



PCM. Ccnl: basta tergiversare.

Oggi si è tenuto un nuovo incontro con l'ARAN per il CCNL della PCM.

Non si è discusso su un nuovo testo, ma ci si è confrontati su alcuni temi proposti dall'ARAN alla luce delle riunioni precedenti: questione degli apicali delle categorie A e B; reperibilità; revisione delle assenze per malattia per grave patologia.

Noi abbiamo chiesto di mettere le organizzazioni sindacali in grado di valutare una proposta concreta. Siamo sempre stati disponibili per raggiungere un punto di equilibrio, ma attendiamo risposte sulle richieste avanzate:

- regolamentazione del lavoro agile;
- soluzione del problema dei lavoratori apicali delle categorie A e B;
- riconoscimento del lavoro del personale addetto al sistema di allertamento, monitoraggio e coordinamento della protezione civile;
- riconoscimento delle diverse forme di reperibilità, anche per missioni di lunga durata.

Sosteniamo la valorizzazione della contrattazione integrativa per affrontare le tante specificità della PCM.

Non siamo disponibili a firmare un contratto (in ritardo rispetto agli altri contratti) che nasca vecchio rispetto ai problemi che si sono evidenziati in questi ultimi anni.

Dopo 11 anni senza contratto e oltre un anno e mezzo di trattativa, è ora di fare chiarezza e di comprendere se, come auspichiamo, si può arrivare ad una soluzione soddisfacente per tutti i lavoratori della Presidenza.

Nuovo incontro previsto per il prossimo 22 dicembre.

Roma, 14 dicembre 2020

**Il Segretario nazionale
Florindo Oliverio**